



Al via i Distretti per il cibo locale

«Fare sistema nei territori per valorizzarne non soltanto le migliori produzioni agricole, ma l'intero indotto che ruota intorno ad un territorio: ricettività turistica, percorsi enogastronomici, storia, arte e cultura»: ecco le modalità individuate, con un provvedimento dell'assessore per l'Agricoltura, Edy Bandiera, per il riconoscimento dei distretti del cibo siciliano. Potranno costituirsi in «Distretto» gli imprenditori agricoli, singoli o associati, le imprese che operano nel settore agricolo e agroalimentare, le società cooperative, le organizzazioni di produttori, le imprese ma anche associazioni di categoria, imprese del settore ittico e della pesca, imprese turistiche.



Scure sulla cultura

Destinatari	2018	2019
Teatro Stabile Catania	1.600.000	1.501.000
Bellini Catania	13.490.000	11.646.000
Biondo Palermo	2.500.000	2.415.000
Fondaz. Orchestra Sinfonica Siciliana	8.100.000	7.670.000
Teatro Massimo Palermo	6.700.000	6.435.000
Teatro Messina	4.566.000	3.647.000
Inda Siracusa	600.000	551.000
Taormina Arte	1.300.000	756.000
Orestiadi Gibellina	270.000	257.000
Accademia Belle Arti	297.296	297.296
Brass Group	765.000	765.000
Scuola del Cinema	424.000	0
Fondo unico spettacolo	4.700.000	3.035.000
Consorzi Universitari	3.227.000	3.227.000
Polo Universitario Enna	1.849.000	738.000



Scure sul welfare

Destinatari	2018	2019
Fondo vittime richieste estorsive	696.000	83.400
Fondo orfani vittime di mafia	88.000	76.000
Fondo per imprenditori che denunciano il racket	361.000	314.000
Ricovero di minori nelle case famiglie	12.100.000	10.500.000
Comunità alloggio malati psichiatrici	9.800.000	8.487.000
Unione italiana ciechi	1.700.000	1.151.000
Centro Hellen Keller	734.000	420.000
Istituto per i ciechi	1.191.000	1.181.000
Stamperia braille	1.730.000	1.156.000
Assistenza ai sordomuti	297.000	258.000
Mamme meno abbienti	254.000	221.000
Consultori	127.000	110.000
Fondazione Fulvio Frisone	79.000	69.000
Assistenza alunni disabili	19.151.000	19.151.000
Obbligo scolastico	20.000.000	18.000.000

Aziende e lavoratori avranno un'unica Cassa

Edili artigiani, svolta storica: firmato il contratto anti-crisi

Premi a chi sarà in regola con i contributi

Antonio Giordano

PALERMO

Arriva anche in Sicilia il contratto di secondo livello per gli artigiani edili, la prima volta che i lavoratori e imprese artigiane del settore dell'Isola potranno usufruire di un testo a misura delle loro esigenze. Fino ad ora, infatti, il titolare di una impresa artigiana del settore dell'edilizia che voleva assumere un dipendente lo doveva fare con il contratto nazionale dell'edilizia che è valido anche per le imprese industriali, quindi con costi e oneri diversi rispetto a quelli di una azienda a conduzione familiare o una piccola impresa.

Oneri sempre più difficili da sostenere in un settore che ha perso oltre 70 mila lavoratori in nove anni e che ha visto ridursi gli investimenti di 1,5 miliardi a partire dal 2012.

La firma del contratto di secondo livello in Sicilia permette adesso alle aziende fino a 50 dipendenti di potere utilizzare il contratto firmato nei giorni scorsi e di usufruire dei servizi di Edilcassa, l'ente costituito per il 50% dalle associazioni datoriali e per la metà restante dai sindacati. Un contratto «innovativo ed economicamente vantaggioso» e realizzato come un «vestito sartoriale costruito sulle esigenze e sulle dimensioni delle aziende», spiegano dalle associazioni datoriali.

La sottoscrizione è avvenuta nella sede di Confartigianato Sicilia, tra le tre associazioni più rappresentative dell'artigianato siciliano (Cna Costruzioni, Anaepa Confartigianato e Fiae Casartigiani) e le sigle sindacali Fillea Cgil, Filca Cisl e Feneal Uil. La sottoscrizione del contratto era stata promessa dalle tre associazioni artigiane ad ottobre scorso, quando era stata presentata la nuova Edilcassa.

Secondo le sigle dell'artigianato siciliano si tratta di «un segnale forte, positivo, in un periodo di crisi. Il solo strumento di applicazione del contratto sarà l'Edilcassa Sicilia, l'unica cassa regionale per l'artigianato edile sicilia-

no». «Finalmente», aggiungono Cna, Confartigianato e Casartigiani, «gli artigiani si vestono di un loro contratto. Con questo strumento restituimo valore e dignità alle nostre imprese. Oltre a vantaggi e opportunità per le imprese artigiane e Pmi, abbiamo realizzato un sistema per cui tutti coloro che saranno regolari nei versamenti, avranno una premialità in termini di contribuzione» ovvero, soddisfatte determinate condizioni, le imprese potranno versare anche il 50% in meno del contributo dovuto. Non è il solo vantaggio. Il contratto prevede numerosi punti a favore per gli artigiani edili. Tra questi, oltre ad una indennità di settore al 6%, ci sarà anche la formazione gratuita per le imprese e per i dipendenti iscritti ad Edilcassa.

Stessa soddisfazione viene espressa da parte sindacale. «In questo contesto – dicono le sigle

sindacali –, le segreterie regionali intendono rilanciare il settore delle costruzioni che, più degli altri settori produttivi, ha pagato il prezzo di una lunga crisi economica. Questo contratto è uno strumento fondamentale per la regolazione dei rapporti fra le parti e centrato sulla valorizzazione dell'ente bilaterale Edilcassa Sicilia, quale unico punto di riferimento per la redistribuzione del reddito e delle prestazioni fra imprese e lavoratori dell'artigianato. Un passo in avanti per quel che riguarda la lotta all'illegalità del settore».

Presenti per la firma del contratto, Giuseppe Pezzati (presidente regionale Confartigianato Sicilia), Nello Battiato (presidente regionale Cna), Maurizio Pucceri (coordinatore regionale di Casartigiani). E ancora Francesco Grippaldi (presidente regionale Confartigianato Anaepa), Maurizio Merlino (segretario regionale Cna Costruzioni), Andrea Di Vincenzo (segretario regionale Confartigianato Sicilia) e Piero Giglione (segretario regionale Cna). Per i sindacati, invece, Francesco Tarantino (Fillea Cgil), Francesco De Martino (Feneal Uil) e Paolo D'Anca (Filca Cisl). (*AGIO*)

Effetti positivi Imprese e sindacati: «Puntiamo al rilancio del settore delle costruzioni»



La firma. Da sinistra, seduti: Francesco Grippaldi, Giuseppe Pezzati, Nello Battiato e Piero Giglione. In alto, da sinistra: Maurizio Pucceri, Francesco Tarantino, Andrea Di Vincenzo, Francesco De Martino, Paolo D'Anca e Maurizio Merlino

ANTICIPO ZERO BOLLO E ASSISTENZA STRADALE, INCLUSI NEL CANONE.



SCEGLINE UNA,
TUA DA **199€** IVA INCLUSA

SU BENZINA O GPL
10.000 KM ALL'ANNO

SHAKE & COVER DA 59€
SHAKE & FIX DA 39€

E DOPO 36 MESI DECIDI
TU QUANTO TENERLA!



SCEGLINE UNA,
TUA DA **279€** IVA INCLUSA

SULLE VERSIONI DIESEL
15.000 KM ALL'ANNO

SHAKE & COVER DA 59€
SHAKE & FIX DA 49€

SICILAUTORENT

prezzi chiari senza sorpresa

By NUOVA SICLAUTO

PALERMO, CARINI,
TERMINI IMERESE E TRAPANI
TEL 0918421107

WWW.SICLAUTORENT.COM